



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 41 del 5 Marzo 2018

OGGETTO: A.I. di Tito – Nulla-Osta alla cessione complesso industriale della GIOVANNI VENNARI & C. S.r.l.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

PREMESSO

Che, la società GIOVANNI VENNARI & C. S.r.l. con sede in Potenza in via della Fisica n. 26 – P.IVA 01037640768 - è proprietaria di un complesso industriale censito in catasto terreni al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito, particelle n. 244, 1310, 1311, 1312, 1313, 732, 734, 1056 e 1057 della superficie complessiva di mq 14.912, con sovrastante capannone della superficie coperta di mq. 3.100 in catasto urbano al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito particella n. 244 sub 2, ricadente nella perimetrazione del Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvato con delibera di Giunta Regionale n.667 del 10/06/2014, destinato precedentemente al deposito di macchine utensili utensilerie e ferramenta oggi non inutilizzato;

Che con istanza della medesima società del 12 febbraio 2018, notificata a mezzo Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Potenza ed acquisita in data 19 febbraio 2018 al Prot. ASI n.899, la società GIOVANNI VENNARI & C. S.r.l. ha comunicato la decisione di procedere alla vendita del proprio immobile edificato per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 oltre IVA, invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione;

CONSIDERATO

Che l'istruttoria condotta dal responsabile degli insediamenti produttivi Geom. Canio Marra riportata nel rapporto assunto al protocollo generale del Consorzio Industriale in data 26/02/2018 al n. 1087 e che qui si intende allegato, costituendo parte integrante e sostanziale del presente deliberato, evidenzia che l'immobile edificato di che trattasi, di proprietà della GIOVANNI VENNARI & C. S.r.l. sarà ceduto al prezzo di trasferimento pari ad € 1.200.000,00 e si conclude con la formulazione di parere favorevole alla rinuncia, salva diversa determinazione o indicazione da parte del Sig. Commissario Straordinario, al diritto di prelazione ai sensi dell'art.35 - comma 4 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32, dovendosi prescrivere che l'attività che svolgerà il soggetto acquirente rientri tra quelle che possono esercitarsi nell'a.i. di Tito, che lo stesso recepisca e sottoscriva i relativi regolamenti consortili e venga prodotta la documentazione di rito e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare;

L'art.13 comma 9 del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n.2 del 16/02/2004 modificato dall'assemblea dei soci con verbale del 19/02/2008;

L'art.35 - comma 1 - della Legge Regionale n.32 del 5 novembre 2014, pubblicata sul BUR di Basilicata n.43 del 7 novembre 2014, con il quale ai Consorzi Industriali è riconosciuto il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso dei lotti assegnati dai consorzi medesimi agli operatori economici;

Che risulta opportuno e rispondente ai fini istituzionali del Consorzio agevolare l'insediamento e/o il mantenimento nell'ambito delle aree consortili di attività di impresa;

RITENUTO

Per quanto sopra espresso e considerato, su proposta del Dirigente Tecnico, di poter accogliere la richiesta formulata ai sensi dell'art.35 della L.R. n.32/2014 dalla società GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l. e, in conformità all'art.35 - comma 4 - della citata L.R. n.32/2014, rinunciare al diritto di prelazione e rilasciare il nulla-osta alla cessione dell'immobile in parola, prescrivendo che il soggetto acquirente recepisca e sottoscriva i relativi regolamenti consortili e venga prodotta la documentazione di rito;

Che in conformità a quanto previsto dalla delibera n.85 del 14/05/2004 recante "norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile", gli oneri dovuti al Consorzio da parte della GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l. per l'istruttoria della pratica sono pari a € 1.200,00 oltre IVA come per legge;

VISTO

- la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante "Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale";
- la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante "Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale", con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;
- la L.R. n. 34 del 30.11.2017 "Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale", pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;
- l'art. 16 della legge regionale Basilicata 05/02/2010, n. 18 (Amministratore unico), primo comma, che riconosce in capo all'Amministratore unico poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- la delibera di Giunta Regionale n.1331 del 6/12/2017 con la quale il Prof. Dott. Eustachio CARDINALE è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;
- lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. 5 novembre 2014 n. 32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;
- la delibera n.1 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale - Art.1: "Art. 21 della L.R.

18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti”. Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento”;

- la delibera n.2 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto: Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Nomina Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale n. 1331 del 6 dicembre 2017;

DELIBERA

1. di accogliere l'istanza, notificata a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Potenza in data 19 febbraio 2018 al Prot. ASI n.899, con cui la società GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l. con sede in Potenza in via della Fisica n. 26 – P.IVA 01037640768 -, in ossequio quanto previsto dall'art.35 della L.R. n.32 del 05/11/2014, ha comunicato la decisione di procedere alla vendita del proprio immobile edificato ricadente nell'a.i. di Tito invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione indicando il prezzo di cessione l'importo di € 1.200.000,00;
2. di rinunciare, per le motivazioni esplicitate in premessa, al diritto di prelazione ai sensi dell'art.35 - comma 4 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32 con specifico riferimento all'atto di vendita;
3. di considerare inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non si rispettino le circostanze indicate ai precedenti nn. 1 e 2 ed in ogni caso nell'ipotesi di modifica delle condizioni contrattuali riportate nell'istanza;
4. di esprimere, pertanto, assenso alla cessione del complesso industriale edificato, identificato all'Ufficio del Territorio di Potenza al foglio n. 13 del Comune di Tito, particelle n. 244, 1310, 1311, 1312, 1313, 732, 734, 1056 e 1057 della superficie complessiva di mq 14.912, con sovrastante capannone della superficie coperta di mq. 3100 - catasto urbano al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito, particelle n. 244 sub 2, ricadente nell'a.i. di Tito, prescrivendo che il soggetto acquirente recepisca e sottoscriva i relativi regolamenti consortili e venga prodotta la documentazione di rito e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da esercire;
5. di invitare la società GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l. a trasmettere - o a far trasmettere dal soggetto acquirente – l'atto di vendita, che dovrà esplicitamente richiamare e prevedere l'esistenza del diritto di prelazione oggi riconosciuto al Consorzio dall'art.35 della L.R. n.32/2014, per gli adempimenti di rito;
6. di richiedere alla società GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l., l'importo di € 1.200,00 oltre IVA come per legge, per l'istruttoria della pratica;
7. di incaricare l'ufficio amministrativo di emettere a carico della GIOVANNI VENNERI & C. S.r.l. regolare fattura per l'importo di cui al punto 6 che precede;
8. di notificare a mezzo ufficiale giudiziario il presente atto;
9. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

10. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STAORDINARIO
Prof. Dott. Eustachio CARDINALE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n.1087 del 26/02/2018 dal responsabile di settore Geom. Canio Marra in esito all'istruttoria esperita, si concorda con quanto illustrato e proposto dal funzionario e, per le motivazioni in premessa, si esprime parere favorevole alla rinuncia al diritto di prelazione il diritto di prelazione ex art. 35 L.R. 32/2014 relativamente alla cessione dell'immobile di che trattasi, dovendosi prescrivere che il soggetto acquirente recepisca e sottoscriva i relativi regolamenti consortili, si impegni a destinare l'immobile ad attività rientrante tra quelle autorizzabili nell'area e venga prodotta la documentazione richiesta.

Tito li, 26/02/2018

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Parere del Dirigente Amministrativo F.F.:

Vista la presente proposta di delibera, per quanto competenza, si assicurano gli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti al provvedimento che si propone.

Tito li, 01/03/2018

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO F.F.
Rag. Angelo MARZANO

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 05/03/2018

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO